



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI N. 2 UNITA' DI PERSONALE, DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO A TEMPO PIENO, IDONEE ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA LIV. VI PER IL CREA - CENTRO DI RICERCA DIFESA E CERTIFICAZIONE PER IL PROGETTO PROTEGGO 1.7 - CODICE CONCORSO: 21/2025

**Articolo 1
Posti a selezione**

In attuazione della Determinazione direttoriale prot. n. 0022529 del 25/03/2025 è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla assunzione di n. 2 unità di personale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, a tempo pieno per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Collaboratore Tecnico Enti di ricerca, livello VI, nell'ambito del progetto PROTEGGO 1.7 (Accordo di collaborazione tra MASAF e CREA - scadenza 31/12/2025) condotto dall'Ente per l'espletamento della seguente attività:

Supporto alle attività del Servizio Fitosanitario Nazionale (di cui al portale www.protezionedellepiante.it)

I candidati dovranno nello specifico dimostrare di avere conoscenza nell'ambito della difesa e protezione delle piante, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/2031 e D.lgs. 19 del 2 febbraio 2021.

La sede di servizio e di lavoro è il MASAF Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in Via XX Settembre, 20, 00187, Roma RM.

I contratti avranno durata di 7 (sette) mesi, eventualmente prorogabili o rinnovabili ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze del progetto di ricerca ed in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.

La durata complessiva di ogni contratto non potrà superare i 36 mesi o la maggior durata prevista dall'art. 83 comma 12 del CCNL per un massimo di ulteriori 12 mesi, comprensivi di proroghe e rinnovi, ed in ogni caso non potrà superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente selezione, tenuto conto di rinnovi, estensioni e rifinanziamenti del progetto di ricerca.

In materia di riserva di posti, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

In materia si applica altresì la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74L. 21/06/2023, n. 74.

Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, il CREA avvia specifiche procedure di reclutamento; pertanto, la presente procedura non è assoggettata

agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Ente si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere in sovrannumero il riservatario che dovesse risultare idoneo.

Alla data del 31 dicembre 2023 il differenziale tra i generi del personale inquadrato nel profilo di CTER VI Liv. è inferiore al 30% e pertanto non si applica il titolo preferenziale in favore del genere meno rappresentato, come previsto dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

Il presente bando è finalizzato alla selezione di personale per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca finanziati o cofinanziati dalla Unione Europea o da altri soggetti pubblici e/o privati; pertanto, le eventuali assunzioni sono subordinate agli accertamenti di entrata nel bilancio del CREA dei predetti finanziamenti e di conseguenza la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini assunzionali.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni in ogni momento.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti **REQUISITI GENERALI** prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) **cittadinanza** italiana; ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 165/01 e ss.mm.ii; possono partecipare altresì i cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
- b) **età** non inferiore ad anni 18;
- c) **età** non superiore agli anni 65;
- d) godimento dei **diritti civili e politici**;
le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- e) **idoneità fisica** al posto da ricoprire (con facoltà del CREA di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati in base alla normativa vigente);
- f) **assenza di cause ostative all'accesso**:
 - Non essere esclusi dall'**elettorato politico attivo**;
 - Non essere **destituiti** o **dispensati** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale,

ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

- non aver **riportato condanne penali** e non avere **procedimenti penali pendenti** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) essere in regola con le norme concernenti gli **obblighi militari** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23/08/2004, n. 226).

Per l'ammissione alla selezione è altresì richiesto il seguente titolo di studio:

Diploma di istruzione secondaria di II grado, conseguito presso un Istituto Superiore Statale o legalmente riconosciuto.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione, a tal fine nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; tali equivalenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno, altresì, considerati utili purché equivalenti, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare alla selezione: a tal fine nella domanda di partecipazione alla selezione, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi alla selezione ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 (ammissione sotto condizione); dovranno altresì, inviare al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In ogni caso, prima della conclusione della procedura selettiva, sarà cura esclusiva del candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, produrre il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.

Per quanto riguarda le **competenze di base**, i candidati devono possedere le seguenti conoscenze:

- Conoscenza della lingua inglese da verificare in sede di esame colloquio
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi, da verificare in sede di esame colloquio.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere all'atto della data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, il CREA può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di selezione, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

L'esclusione dalla selezione è disposta con decreto del Direttore del Centro di Ricerca.

Il CREA si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

Articolo 3 **Domande di partecipazione**

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA raggiungibile al seguente link <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, attraverso il reindirizzamento dal Portale nazionale del reclutamento del dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA al link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato>, anche seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di 20 giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 23.59** dell'ultimo giorno utile. Se il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

In caso di segnalato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal CREA, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà disposta, con apposito avviso, una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente.

Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Le domande che non vengono confermate ed inviate definitivamente nella procedura rimangono in stato provvisorio determinando la "non ammissibilità" del candidato alla selezione.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere **come di seguito indicato, seguendo puntualmente le istruzioni riportate nel "Manuale utente domanda"** presente nella sezione dedicata al bando al link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato>:

- 1) accedere alla piattaforma DEMETRA <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, secondo una delle seguenti modalità:
 - 1.1) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;
 - 1.2) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità “registrazione oppure nuova password”);
 - 1.3) per coloro che siano in possesso dell’accesso ad Office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di Office 365) attraverso la funzione “dipendenti”;
- 2) scegliere il **codice bando 21/2025**;
- 3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell’apposito *form* on line. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47 e saranno soggette, a cura del CREA, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) **caricare una unica copia in pdf** di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;
- 5) caricare il *Curriculum Vitae et Studiorum* ai fini della valutazione generale di cui all’art. 5, da redigere secondo il formato europeo, a firma autografa o digitale, reso, **a pena di non valutazione**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (tale dichiarazione deve essere riportata all’interno del CV [\[Allegato 1 - Format dich_sost_cert_CV\]](#));
- 6) caricare i documenti ed i titoli di cui al successivo articolo 5, che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, secondo le seguenti modalità:
 - 6.1) in originale digitale (documenti informatici nativi digitali) nell’apposita sezione **dedicata alla presentazione titoli “Titoli per area (compilazione)”**, **all’interno della piattaforma DEMETRA**, secondo le indicazioni del “Manuale utente”;
 - 6.2) in copia informatica di documento analogico (cartaceo), dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà resa ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.445/2000 [\[Allegato 2\]](#) da caricare nella apposita sezione della piattaforma DEMETRA secondo le indicazioni del “Manuale utente”;
 - 6.3) con dichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestante gli stati, i fatti e le qualità previsti dai medesimi suddetti articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 [\[Allegato 3\]](#) da caricare nella apposita sezione della piattaforma, secondo le indicazioni del “Manuale utente”;

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente identificati, valutati e verificabili i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall’art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel rispetto dell’art. 65 del D.lgs. n. 82/2005, le dichiarazioni sopra indicate saranno valide se presentate secondo una delle seguenti modalità:

- a. sottoscritte mediante firma digitale;
- b. qualora siano caricate tramite scansione dell'originale, sottoscritte dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento (per copia del documento di riconoscimento si veda il punto 4) del presente articolo),
- c. quando l'istante o il dichiarante è entrato nella piattaforma DEMETRA tramite il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 6), il candidato, a pena di non valutabilità, deve compilare i campi obbligatori della sezione dedicata alla presentazione titoli “Titoli per area (compilazione)”, all'interno della piattaforma DEMETRA; nel campo libero il candidato può riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione, valutazione e verifica dello stesso. (PER LA COMPILAZIONE DI QUESTE SEZIONI SEGUIRE LE ISTRUZIONI RIPORTANTE NEL “MANUALE UTENTE DOMANDA” PRESENTE NELLA SEZIONE DEDICATA AL BANDO AL LINK [HTTPS://WWW.CREA.GOV.IT/BANDI-A-TEMPO-DETERMINATO](https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato)

Per tutte le tipologie di titoli, i candidati devono far riferimento ad atti certi ed identificabili con i singoli elementi di riferimento, quali: data, protocollo, persona fisica o giuridica che ha rilasciato l'atto, etc., nonché corredati da ogni informazione utile per la valutazione quali: natura e durata dell'incarico, ruolo svolto dal candidato, etc.

I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate dal presente articolo e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il CREA si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento unicamente di file in formato PDF, JPG, JPEG, PNG, GIF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell'anteprima della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato.

In caso di superamento del predetto limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame. Dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione alla selezione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare, nonché un numero di telefono cellulare;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea o essere familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di un Paese terzo, titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
N.B. le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- e) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- g) di non essere stato **destituito o dispensato** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziato** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stato dichiarato **decaduto** per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
N.B. in caso contrario vanno specificati gli estremi e i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; Per tali ipotesi procedere tramite apposita/e dichiarazione/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- h) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. *[la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e anche in assenza di rapporti di pubblico impiego]*
- i) di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313 *[in caso contrario precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda l'eventuale procedimento penale; la dichiarazione va resa anche in assenza di procedimenti penali pendenti];*
- j) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- k) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 2, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- l) **le candidate e i candidati di cittadinanza diversa** da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
N.B. L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice, mediante le prove colloquio previste;
- m) adeguata conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse da verificare in sede di esame colloquio;
- n) adeguata conoscenza della lingua inglese da verificare in sede di esame colloquio;
- o) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68 e la

richiesta, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, della eventuale necessità di un ausilio, nonché di tempi aggiuntivi, necessari per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992. In assenza di tale richiesta il beneficio non potrà essere successivamente concesso; a tal fine, i destinatari della citata disposizione dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire al CREA di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione alla selezione;

- p) l'eventuale possesso del riconoscimento di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e la richiesta, in relazione alla propria specifica condizione, della eventuale necessità di tempi aggiuntivi e/o di altra misura dispensativa e/o compensativa (per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo) per lo svolgimento delle prove d'esame. In assenza di tale richiesta il beneficio non potrà essere successivamente concesso; a tal fine, i destinatari della citata disposizione dovranno, inoltre, allegare una apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, in relazione al disturbo specifico dell'apprendimento ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire al CREA di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione alla selezione;
- q) di avere diritto alla riserva di posti, di cui agli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 in quanto: *(indicare a quali delle categorie riportate nelle citate norme si appartiene)*;
- r) di avere diritto alla riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017 e s.m.i., in quanto *(indicare gli elementi utili all'identificazione del servizio prestato)*;
- s) eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni [Nota 1]. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;
- t) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando (art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General Data Protection Regulation o GDPR). Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;
- u) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di accettarle senza riserva alcuna.

Tutte le dichiarazioni sopra riportate dovranno essere riportate nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione e utilmente valutate.

Il CREA si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 4 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore del Centro di Ricerca ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ed è composta da un Presidente e due componenti, esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un segretario. La nomina della Commissione è effettuata nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 35 bis, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165.

L'indicazione della nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA alla pagina <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-determinato> nella sezione dedicata al presente bando. La commissione esaminatrice stabilirà la modalità di svolgimento dei propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 5

Titoli valutabili e prove d'esame

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90 punti così suddivisi:

- titoli **max 30 punti**
- colloquio **max 60 punti**

Ai candidati ammessi a sostenere l'esame colloquio sarà data comunicazione, con almeno quindici giorni di anticipo, alla PEC indicata nella domanda di partecipazione della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerla. Tale comunicazione ha valore di notifica agli effetti di legge e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dalla selezione.

Un avviso di carattere generale in ordine al luogo ed alla data di svolgimento dell'esame colloquio verrà, inoltre, pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del CREA nella sezione dedicata al presente bando.

Al termine di ogni seduta relativa all'esame colloquio sarà affisso all'albo della sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato.

Per essere ammessi ed aver accesso all'aula degli esami i candidati devono presentare un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione all'esame colloquio, per qualunque motivo, comporta automaticamente l'esclusione del candidato alla procedura concorsuale.

Il CREA si riserva la facoltà di svolgere le prove in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La Commissione disporrà complessivamente di 60 punti per la valutazione dell'esame colloquio. L'esame colloquio sarà finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di Collaboratore Tecnico Enti di ricerca VI livello, e le materie relative all'area di specializzazione prescelta di cui all'art 1), anche attraverso la discussione dei titoli presentati. Nel corso del colloquio saranno accertate la conoscenza della lingua inglese, dei principali strumenti e linguaggi informatici e per gli stranieri la conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nell'esame colloquio una votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa all'esame colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal

presidente e dal segretario della Commissione, sarà pubblicato sul sito dell'ente nella sezione dedicata al presente bando.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento dell'esame colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di 30 punti, così ripartiti:

- a) **formazione**, (titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso, attestati professionali, corsi di aggiornamento professionale, stage) **(punti max 7)**
- b) **attività lavorativa, attinente con la tematica della selezione**, prestata, attraverso qualsiasi forma prevista dalla legge, presso Enti di ricerca e Università pubblici e privati o altre pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati, valutata per durata e attinenza con l'area di specializzazione di cui all'art. 1 del presente bando, **(punti max 5)**
- c) **reportistica prodotta**: predisposizione di documenti a carattere tecnico nell'ambito dell'attività lavorativa richiesta ed altri titoli pertinenti. **(punti max 5)**
- d) **Incarichi** (nomina in commissioni e gruppi di lavoro, comitati e tavoli tecnici, creazione banche dati, lavori di elaborazione dati, organizzazione di convegni e seminari, predisposizione di relazioni, note tecniche, di documenti ufficiali ed altri titoli pertinenti): **(punti max 5)**
- e) **giudizio complessivo sul curriculum vitae et studiorum** **(punti max 8)**

La Commissione esaminatrice stabilirà la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui al comma precedente ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso alla presente selezione.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La votazione complessiva sarà stabilita sommando i punti ottenuti nella prova colloquio e quelli conseguiti nella valutazione dei titoli.

Articolo 6 Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Articolo 7 Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire, a mezzo PEC al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di Ricerca Difesa e Certificazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati esclusivamente all'atto di formazione delle graduatorie e verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Articolo 8

Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletati i lavori, la Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, risultante dalla somma del punteggio riportato nell'esame colloquio e quello ottenuto nella valutazione dei titoli.

A parità di punteggio, a cura dell'Ufficio competente del Centro di ricerca saranno valutati i titoli di preferenza e/o precedenza indicati dall'art. 5 del DPR 487/1994.

La graduatoria finale con l'individuazione dei vincitori, approvata con apposito provvedimento del Direttore del Centro di Ricerca Difesa e Certificazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA: www.crea.gov.it, nella sezione dedicata alla presente procedura. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie decorrono i termini per eventuali impugnative.

Articolo 9

Procedura di assunzione

I candidati dichiarati vincitori della selezione sono invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione ed è assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato, con inquadramento nel profilo Collaboratore Tecnico Liv. VI del CCNL Ricerca, presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Ai vincitori della selezione compete il trattamento economico, previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto vigente alla data dell'assunzione, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni di Collaboratore tecnico assegnate dal CREA.

I vincitori che non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decadono dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora i vincitori o gli idonei assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Articolo 10

Presentazione dei documenti

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire, a mezzo PEC entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Centro di Ricerca CREA Difesa e Certificazione, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione alla selezione non hanno subito variazioni. A

norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Ufficio competente del Centro di ricerca Difesa e Certificazione del CREA effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma, il Centro di Ricerca comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'Ufficio competente del Centro di ricerca del CREA si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica dei vincitori.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è il CREA. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta il trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura medesima, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali; in particolare, i dati saranno trattati per finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura e per la formazione di eventuali ulteriori atti alla stessa connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il trattamento avviene anche attraverso l'utilizzo del software "Demetra", per il tempo necessario all'espletamento della procedura selettiva e di tutti gli adempimenti ad essa collegati.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'art.6, paragrafo 1, lett. c) ed e), nell'art.9, paragrafo 2, lett. b), del Regolamento e negli artt.2-sexies, comma 2, lettera dd) e 2-octies, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

I dati forniti sono raccolti presso il CREA e presso gli uffici ove si svolgeranno le procedure concorsuali per le finalità di gestione della presente procedura e vengono trattati dalle persone autorizzate e preposte alla procedura di selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt.15 e ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'Ufficio competente del Centro di Ricerca del CREA che ha bandito la presente procedura.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art.79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Articolo 12

Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, è esercitato con le modalità di cui al Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico semplice e generalizzato del CREA (consultabile sul sito dell'Ente).

Articolo 13

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento inerente alla presente selezione è individuato nella Dott.ssa Norma Russiniello, collaboratore amministrativo del CREA, e-mail: dc@crea.gov.it, tel. 06820701.

Art. 14

Responsabile della gestione informatica e telematica

Il Responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente Sig. Andrea Rocchini, reperibile al seguente punto di contatto: andrea.rocchini@crea.gov.it.

Art. 15

Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato **sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>** e disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link **[Bandi a tempo determinato - CREA](#)**, nella sezione dedicata alla presente procedura, anche attraverso il reindirizzamento dal Portale "INPA".

Art. 16

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura in oggetto, oppure di procedere alla variazione del numero dei posti messi a selezione, oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze del CREA, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Il Direttore CREA-DC

Pio Federico Roversi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD